



COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Provincia di Vicenza

COPIA

DETERMINAZIONE N. 245

Data di registrazione 11/11/2016

Oggetto:

EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DEL
COMUNE NEL PERIODO DAL 31 OTTOBRE AL 02 NOVEMBRE 2010
O.C.D.P.C. 3906/2010. AFFIDAMENTO INTERVENTI DI RIPRISTINO E
SALVAGUARDIA DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' CITTADINA
RELATIVAMENTE ALLE LOCALITA' CUMERLATI-BOLFE-FONTANA-
FEDERICI-PIETRA. CUP B99J16001530001 - CIG 6769938990

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EMERGENZA FRANE

Ricordato che nel periodo tra i giorni 31 ottobre e 02 novembre 2010, a causa delle eccezionali condizioni atmosferiche che hanno determinato una ondata di maltempo con precipitazioni abbondanti, si sono verificati nel territorio del Comune di Valli del Pasubio, numerose ed ingenti frane e smottamenti che hanno interessato la rete viaria cittadina con gravi difficoltà nel garantire i collegamenti stradali tra le frazioni e il centro del comune;

Richiamata l'O.P.C.M. 3906 del 13.11.2010 con la quale sono state dettate le prime disposizioni per il superamento delle emergenze post-alluvionali di cui trattasi;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.114 del 2015, in particolare quale atto di indirizzo, e la determinazione n.165 del 07.10.2015 del Comune di Valli del Pasubio che ha individuato l'ing. Giovanni Fichera quale Responsabile Unico del Procedimento di alcuni interventi di ripristino in conseguenza degli eventi alluvionali sopracitati, cui si rimanda per le specifiche;

Richiamata la successiva determinazione n.26 del 15.02.2016 del Comune di Valli del Pasubio che ha esteso l'incarico all'ing. Giovanni Fichera quale Responsabile Unico del Procedimento per ulteriori interventi di ripristino in conseguenza degli eventi alluvionali sopracitati, cui si rimanda per le specifiche;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario Delegato della Regione Veneto n. 5 del 27.07.2012 e n. 10 del 29.11.2012 e la DGR 693 del 14.05.2015, con le quali venivano impegnate tra l'altro le risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi "urgenti", tra cui risultano inclusi gli **interventi di ripristino e salvaguardia delle infrastrutture per la mobilità cittadina presso le località Cumerlati – Bolfe – Fontana – Federici – Pietra**, e precisamente:

Intervento	Codice	Descrizione opera	Importo finanziato
1	1197	Ricostruzione della strada comunale quartiere Zavino 1° stralcio (tornante prima dei Cumerlati - località Mao, bivio Brighi, Bolfe, Costabella Bosco)	€ 702.000,00
2	1363	Ricostruzione della strada comunale di collegamento del quartiere Zavino (tornante prima della frazione Fontana)	€ 130.000,00
3	1398	Ricostruzione della scarpata a monte della strada secondaria (Federici)	€ 8.500,00
7	1424	Sistemazione della scarpata a valle dell'unica strada comunale di collegamento al quartiere Val Maso poco prima della frazione Pietra	€ 15.000,00

per un importo complessivo finanziato di € 855.500,00;

Dato atto che gli interventi di ripristino ricadono su aree di proprietà comunale e pertanto non necessita alcuna procedura di esproprio, salvo eventuali modeste e limitate occupazioni definitive e temporanee di aree private durante l'esecuzione dei lavori, o modeste istituzioni di servitù che sono in corso di definizione conclusiva mediante accordi bonari con le rispettive ditte interessate;

Richiamato il parere favorevole della C.E.I. espresso nella seduta del 21.03.2016;

Richiamata la nota di richiesta di parere di competenza della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali prot. 2670 del 30.03.2016 e la conseguente Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 comma 11 DLgs. 42/2004, con prot. 5378 in data 27.06.2016 agli atti;

Richiamata la nota di richiesta per il parere di competenza del Dipartimento Difesa del Suolo e Forestale - Servizio Forestale Regionale di Vicenza prot. 2706 del 31.03.2016, integrata con nota prot. 4021 del 16.05.2016 e la conseguente presa d'atto espressa con nota del 17.06.2016 prot. 237601, agli atti con prot. 5124 del 21.06.2016;

Visto il DLgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che ha recentemente sostituito il previgente DLgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento in data 09.06.2016 in applicazione dell'art. 26 del precitato DLgs. 50/2016, cui si rimanda per le specifiche indicazioni e prescrizioni;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 09.06.2016 con la quale veniva approvato il relativo progetto esecutivo denominato "**Interventi di ripristino e salvaguardia delle infrastrutture per la mobilità cittadina presso le località Cumerlati – Bolfe – Fontana – Federici – Pietra**", identificati con codici: Località Cumerlati e Bolfe (cod. 1197) - Fontana (cod. 1363) - Federici (cod. 1398) - Pietra (cod. 1424) agli atti, per una spesa complessiva di € **855.497,89**, di cui € 330.000,66 per lavori oltre ad € 525.497,23 per somme a disposizione dell'amministrazione, cui si rimanda per le specifiche;

Dato atto che per il presente progetto è stato assegnato il CUP B99J16001530001;

Visti i termini ristretti che la Regione Veneto, giusto Decreto n. 87 del 10.03.2016, trasmesso con nota prot. 103084 del 15.03.2016, ha recentemente rideterminato per la rendicontazione, per cui è necessario procedere con estrema celerità all'aggiudicazione dei lavori, per non incorrere nell'avvio della procedura di revoca del contributo regionale;

Richiamati i principi espressi nell'art. 30, comma 1 del DLgs. 50/2016;

Richiamato l'art. 32, comma 2 dello stesso DLgs. 50/2016 di cui sopra, per cui ogni affidamento necessita di preventiva determina a contrarre al fine di:

- a) individuare gli elementi essenziali del contratto,
- b) i criteri di selezione degli operatori economici,
- c) i criteri di selezione delle offerte;

Richiamato l'art. 37 comma 1 del DLgs. 50/2016 che testualmente recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”*;

Richiamato l'art. 37 comma 3 del DLgs. 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del medesimo D.Lgs. 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Considerato che i Comuni di Schio, Malo, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Torrelbelvicino, Consorzio Polizia Locale, e le società interamente partecipate Pasubio Group, Pasubio Distribuzione Gas, Pasubio Rete Gas, Valli del Pasubio, San Vito di Leguzzano e Pasubio Tecnologia S.r.l. hanno approvato l'accordo consortile per la costituzione della Centrale Unica di Committenza denominata “Schio Val Leogra”, ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamata la Determinazione a contrarre n. 130 del 04.07.2016 del Comune di Valli del Pasubio e la successiva Determinazione a contrarre n. 35 del 29.07.2016 della CUC Schio Val Leogra per le cui specifiche si rimanda agli atti;

Considerato che con i sopracitati provvedimenti venne stabilito di procedere mediante affidamento con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) con consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato, nel rispetto dell'art. 216 comma 13 del precitato DLgs. 50/2016 e di selezionare le offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi:

- Ribasso d'asta 40%;
- Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori 30%;
- Superficie di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso 20%;
- Fornitura e installazione di guardrail 10%

Richiamate le lettere d'invito prot. 48727 in data 01.08.2016 con le quali sono state invitate a presentare offerta 10 ditte qualificate per i lavori indicati in oggetto, tra quelle che avevano

manifestato interesse, come da elenco in data 21.07.2016 sottoscritto dal Responsabile del Procedimento;

Considerato che entro il termine stabilito della lettera d'invito (ore 12.00 del 25.08.2016) hanno presentato offerta le seguenti ditte:

DALLA GASSA SRL	36073 Cornedo Vicentino (VI)
COOPERATIVA POPOLO DI ROTZO SC	36010 Rotzo (VI)
TONET SRL	32035 Santa Giustina (BL)
GREEN WALLS COSTRUZIONI SRL	36053 Gambellara (VI)
COSTRUZIONI TRAVERSO SRL	36050 Bolzano Vicentino (VI)
DAL MAISTRO ALBERTO	36030 Monte di Malo (VI)
COSTRUZIONI COGATO SRL	36050 Quinto Vicentino (VI)

Richiamata la Determinazione n. 37 del 26.08.2016 della CUC Schio Val Leogra di nomina della Commissione di gara per la valutazione delle offerte cui si rimanda per le specifiche;

Preso atto che a seguito della procedura negoziata in questione, con verbale prot. 56182 del 29.08.2016 della Commissione di gara, è stata dichiarata migliore offerente la ditta COOPERATIVA POPOLO DI ROTZO srl di Rotzo (VI) – P.IVA 00143210243, che ha offerto un **ribasso del 14.773%** corrispondente all'importo netto di € 277.201,38 oltre € 4.750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e quindi per un totale di € 281.951,38 più € 62.029,30 per IVA 22% e quindi per complessive € 343.980,68, alle condizioni del progetto posto a base di gara, con un **anticipo di giorni 105** sul termine previsto in progetto di 150 gg per l'ultimazione dei lavori, impegnandosi a realizzare a propria cura e spese **mq 1500 di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso e 200 ml di fornitura e installazione di guardrail**, come agli atti di gara;

Accertata la regolarità dell'offerta per quanto sopra e visto il DURC regolare INAIL 5245781;

Richiamata la nota della Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Struttura di progetto “Gestione Post emergenze connesse ad Eventi Calamitosi” prot. 423295 del 31.10.2016, agli atti con prot. 9015 in data 31.10.2016 con la quale si conferma la volontà della Regione Veneto di mantenere in capo al Comune di Valli del Pasubio i contributi assegnati, e ciò a riscontro della corrispondente richiesta del prot. 8558 del 17.10.2016;

Considerato che, ai fini della soprarichiamata nota prot. 423295 del 31.10.2016, possono ormai ritenersi sostanzialmente avviati dal Comune di Valli del Pasubio tutti i lavori finanziati per far fronte alle emergenze post alluvionali di cui all'O.P.C.M. 3906 del 13.11.2010 e relativi atti conseguenti;

Considerata la necessità, come dichiarata in premessa, di realizzare i lavori con la massima celerità, si ritiene opportuno procedere all'affidamento immediato dei lavori in oggetto alla ditta medesima, per l'importo e alle condizioni di cui sopra, subordinando l'efficacia del presente atto all'esito positivo delle residuali verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e 81 del DLgs. 50/2016, tutt'ora in corso;

Precisato che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” stipulato in data 23 luglio 2014 tra le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. Del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle provincie venete);

Precisato che all'affidamento in oggetto è stato assegnato il seguente Codice CIG 6769938990;

Precisato altresì che la Ditta dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 7;

Preso atto dell'attività svolta dalla CUC Schio Val Leogra per l'espletamento della procedura di gara e ritenuto di riconoscere alla stessa la somma complessiva di € 1.685,00 costituita da € 1.650,00 pari allo 0,5% dell'importo a base d'asta in conformità all'art. 13 comma 2 del Regolamento della CUC cui si rimanda per le specifiche, oltre ad € 35,00 per rimborso contributo ANAC;

Vista la deliberazione di Giunta del Comune di Valli del Pasubio n. 24 del 17/03/2016 con la quale la Giunta Comunale ha individuato i responsabili dei servizi attribuendo a ciascuno di essi propria dotazione finanziaria;

Rilevato che ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono state rispettate tutte le formalità previste dal provvedimento di Giunta n. 24/2016 precitato;

Acquisito il visto per l'utilizzo del mezzo finanziario da parte del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici geom. Ilario De Moro;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti i regolamenti comunali di contabilità e disciplina dei contratti;

Visti gli atti d'ufficio;

DETERMINA

- 1) le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, **all'impresa** ditta COOPERATIVA POPOLO DI ROTZO srl di Rotzo (VI) – P.IVA 00143210243 **gli Interventi di ripristino e salvaguardia delle infrastrutture per la mobilità cittadina presso le località Cumerlati – Bolfe – Fontana – Federici – Pietra**, identificati con codici 1197-1363-1398-1424 agli atti, per l'importo di € 277.201,38 oltre € 4.750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e quindi per un totale di € 281.951,38 più € 62.029,30 per IVA 22% e quindi per complessive € **343.980,68**;
- 3) di prendere atto che la medesima ditta si impegna ad ottemperare alle offerte in sede di gara ossia un anticipo di giorni 105 sul termine previsto in progetto di 150 gg per l'ultimazione dei lavori, a realizzare a propria cura e spese mq 1500 di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso e 200 ml di fornitura e installazione di guardrail, giusto verbale di gara della CUC Schio Val Leogra prot. 56182 del 29.08.2016;

- 4) di impegnare a favore dell'impresa suddetta la spesa di € **343.980,68** al cap. 10052.02.0801 "Lavori e ripristino danni eventi alluvionali 31 ottobre - 2 novembre 2010";
- 5) di impegnare e liquidare a favore della CUC Schio Val Leogra la spesa di € **1.685,00**, costituita da € 1.650,00 per espletamento procedura di gara, oltre ad € 35,00 per rimborso contributo ANAC, al cap. 10052.02.0801 "Lavori e ripristino danni eventi alluvionali 31 ottobre - 2 novembre 2010";
- 6) di procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del DLgs. 50/2016, con la stipula del contratto previa verifica della regolarità contributiva;
- 7) di dare atto che la presente acquisterà efficacia una volta espletate le verifiche dei requisiti ex artt. 80 e 81 del D.Lgs. 50/2016;
- 8) di dare atto che i rapporti con la ditta affidataria saranno regolati secondo le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 9) di dare atto che al presente affidamento si applicano, per quanto compatibili, le norme del DPR 62/2013 relative al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del DLgs. 165/2001";
- 10) di pubblicare il presente provvedimento in applicazione delle disposizioni di cui al DLgs. 14.03.2013 n. 33 e dell'art. 29 del DLgs. n. 50/2016, sul sito web del Comune di Valli del Pasubio e;
- 11) di inoltrare il presente provvedimento alla CUC Schio val Leogra.

Valli del Pasubio, 11/11/2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EMERGENZA FRANE
F.to Fichera Giovanni

REGISTRAZIONE CONTABILE

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del T.U. – D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.
10052.02.0801	2010	INTERVENTI DI RIPRISTINO IN LOC. CUMERLATI-BOLFE-FONTANA-FEDERICI-PIETRA.	343.980,68	17930
10052.02.0801	2010	SPESE PER C.U.C E ANAC PER GARA LAVORI CUMERLATI-BOLFE-FONTANA-FEDERICI-PIETRA.	1.685,00	17931

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

Valli del Pasubio, 11/11/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
F.to Bertoia Livio

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 21/11/2016 al 06/12/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bertoia dott. Livio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Valli del Pasubio, 21/11/2016

Venzo Alessandra



Venzo Alessandra